

Oriente cede le acque Pejo e Goccia di Carnia Le mire dei private equity

M&A

**Processo presto al via,
sul dossier la banca d'affari
Lincoln International**

Carlo Festa
MILANO

Oriente Capital Partners, società di investimento specializzata in piccole e medie imprese italiane, studia la cessione di Romagna Water, la holding che controlla a propria volta l'acqua minerale Goccia di Carnia e, a catena, Pejo. Al lavoro sull'operazione è la banca d'affari Lincoln International.

Secondo indiscrezioni, sarebbe così prossimo a partire un processo competitivo per la valorizzazione della società, noto produttore italiano delle acque minerali, appunto a marchio Pejo e Goccia di Carnia. Tra gli interessati all'acquisizione ci sarebbero operatori di private equity, ma anche player delle acque minerali. L'obiettivo è la chiusura del bilancio 2023 di Romagna Water, con l'approvazione ad aprile, per partire con un processo competitivo nel corso dell'anno.

Oriente Capital Partners è entrato nel 2019 nel progetto delle acque Goccia di Carnia e Pejo: all'inizio come azionista di minoranza e poi dal 2021 come socio di maggioranza. Inizialmente il nome della società era Cristallina Holding.

Nel dettaglio, tre anni fa Oriente aveva operato attraverso il club deal Fonti Italiane, che era

salito a quasi il 58% della società. Una quota di minoranza era restata al precedente socio, un club deal di investitori organizzato da **Avm** Associati.

Tra gli azionisti, oltre al management, c'è poi anche Friulia, la finanziaria regionale del Friuli Venezia Giulia, che è entrata nel capitale nel 2021 con circa 7 milioni di investimento.

Romagna Water possiede attualmente due dei principali brand produttori di acque minerali del Nord-Est: cioè Goccia di Carnia (che viene imbottigliata a Forni Avoltri, in Friuli-Venezia Giulia) e Pejo (prodotta invece a Cogolo di Pejo, nel Trentino-Alto Adige). Il gruppo complessivamente distribuisce i suoi prodotti attraverso la grande distribuzione ed il canale HoReCa (hôtellerie, ristoranti e caffè). La società ha chiuso il 2023 con 42,5 milioni di fatturato.

I marchi Pejo e Goccia di Carnia hanno una storia di passaggi proprietari tra investitori: **Avm** li aveva rilevati, nel 2018, dal gruppo Sorgenti Italiane. Quest'ultima, nel 2014, aveva a sua volta acquisito la società Idropejo da San Pellegrino, controllata da Nestlé, che l'aveva invece acquisita alla fine degli anni Novanta. Pejo si era così aggiunta a Goccia di Carnia, venduta nel 2012 dall'imprenditore Giovanni Santambrogio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La società, con i due
noti marchi del Nord-
Est, ha chiuso il 2023
con 42,5 milioni
di fatturato**

